Chievo, la conferenza stampa di Domenico Di Carlo

Conferenza stampa Di Carlo – Il tecnico del **Chievo**, **Domenico Di Carlo**, è intervenuto nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di campionato.

L'allenatore ha parlato del match di domani, ore 15.00, contro l'Atalanta di mister Gasperini (qui le probabili formazioni di Atalanta-Chievo), match valido per la 28° giornata del campionato di Serie A. Vi ricordiamo che potrete seguire la radiocronaca della partita grazie a Radiogoal24 andando sulla sezione radio o sulla nostra pagina Spreaker. Seguite LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

"La squadra sta bene, lotta, gioca e vuole venire fuori da questa situazione. Facciamo delle belle prestazioni, ma mancano dei punti, a volte anche non per colpa nostra. Non vogliamo creare alibi. Gli episodi cambiano le partite, ma non stanno girando nel verso giusto: non vogliamo piangerci addosso, noi crediamo i noi stessi. Adesso dobbiamo andare a Bergamo a fare una bella partita con l'Atalanta, una squadra che considero, dopo la Juventus, la peggiore da affrontare".

Sull'Atalanta:

"Come ho detto, dopo la Juventus è l'avversario peggiore da affrontare. Contro tutte le altre squadre di serie puoi far qualcosa, l'Atalanta è così, uno contro uno a tutto campo per 95 minuti. Chi ne ha di più, vince. Dobbiamo giocarcela colpo su colpo e vedremo chi sarà la vincente. Non dobbiamo mollare i nostri obiettivi, ci sono ancora tante partite da giocare. Noi stiamo bene, sono fiducioso e domani dobbiamo andare oltre i nostri limiti. La classifica ci dice che siamo in difficoltà. ma le prestazioni sono diverse. Noi dobbiamo sempre scendere in campo con questa determinazione e con la voglia di lottare".

Sulle gare dopo la sosta:

"Speravo di arrivare alla sosta con qualche punto in più, adesso dobbiamo dare qualcosa in più per cercare di rimettere a posto la classifica. Dobbiamo essere più

cattivi a ricercare il risultato”.

Sulla gara:

“Non dobbiamo abbassare i ritmi, con l’Atalanta è impossibile farlo. Chi scende in campo deve essere consapevole che deve correre e lottare per 95 minuti, chi non ce la fa alza la mano e chiede il cambio. Se abbassi i ritmi, l’Atalanta ti travolge. È chiaro che anche loro hanno punti deboli, vogliamo andare a pressarli alti, pur sapendo che dobbiamo essere pronti a ricompattarci perché non possiamo lasciarli andare in campo aperto.

Su Pellissier:

“Recuperiamo il nostro capitano, un giocatore che sarà fondamentale per il finale di campionato. Speriamo di non aver bisogno di lui domani”.